

Consiglio comunale della Città di Bellinzona

Bellinzona, 12 settembre 2024

RAPPORTO COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

MM 815 – Quartiere di Bellinzona Museo Villa dei Cedri Richiesta di un credito di CHF 1'060'000.00 per aumentare il livello di sicurezza museale, aumentare la sicurezza antincendio e per la sostituzione del vettore energetico

Lodevole Consiglio comunale, Signor Presidente, signore e signori consiglieri comunali,

nella seduta del 22 agosto 2024 la Commissione dell'edilizia si è incontrata presso La Villa dei Cedri con i Municipali Henrik Bang, Renato Bison, il Direttore delle Opere pubbliche Daniele Riccardi e il collaboratore Responsabile servizio stabili Jonathan Consoli. Il sopralluogo ha permesso di verificare direttamente gli interventi previsti ed è proseguito con una seduta durante la quale la Commissione ha potuto approfondire alcuni quesiti e analizzare il Messaggio Municipale.

Premessa

Villa dei Cedri, un edificio di origine ottocentesca, è storicamente il Museo della città di Bellinzona. La Villa con il parco, il vigneto e gli edifici annessi, sono stati acquistati dal Comune nel 1978 con una spesa di CHF 4'750'000.00.

La ristrutturazione e la trasformazione degli edifici della Villa e dell'annessa Dépendance, eseguita in seguito, ha comportato una spesa di ca. CHF 2'000'000.00. Per l'occasione fu istituita la Civica galleria d'arte di Bellinzona che è stata inaugurata nel 1985. Nel 2025 ricorre pertanto il 40esimo di questa realtà culturale della città che è diventata oggi il Museo Villa dei Cedri.

L'opportunità colta dal Consiglio comunale di allora di acquistare un edificio privato per necessità culturali rientra oggi pienamente nelle strategie di offrire alla popolazione spazi pubblici di prossimità che permettono di dare valore aggiunto al sistema urbano.

Villa dei Cedri si trova all'interno di un percorso pedonale e ciclabile tra i quartieri di Giubiasco e Bellinzona. Questi percorsi risultano attrattivi, se sono disseminati da spazi piacevoli adatti per una sosta o un incontro. Il grado di frequentazione di uno spazio pubblico dipende dall'attrattività delle sue offerte, dalla sua posizione nel contesto urbano e va stimolato in funzione delle sue caratteristiche intrinseche, in questo caso di un museo inserito in un parco di bellezza invidiabile.

Le condizioni di prestito per le future esposizioni del museo di interesse nazionale e internazionale e il valore delle opere già presenti all'interno di Villa dei Cedri necessitato innanzitutto di sicurezza e di tecnica.

Per raggiungere le stesse il Municipio ha avviato un processo dando mandato nel 2024 ad un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da architetto, esperto antincendio e progettista di impianti.

Insieme hanno elaborato il progetto del presente messaggio sulla base delle raccomandazioni, della supervisione e l'approvazione dei piani d'intervento da parte della compagnia assicurativa e di specialisti internazionali che hanno potuto evidenziare le carenze principali del Museo.

Senza questi interventi le compagnie che assicurano le opere esposte di grande valore non garantiscono la copertura e semmai con importi proibitivi.

Lo studio d'architettura ha sviluppato degli interventi a tappe per evitare una chiusura prolungata del Museo. La strategia è stata sviluppata nell'ultimo anno in funzione di avere i criteri minimi di sicurezza per i festeggiamenti del 40 esimo con esposizioni di artisti di richiamo di fama nazionale e internazionale.

Tutela Ufficio dei Beni Culturali

La Villa dei Cedri è un bene tutelato unicamente a livello locale e non cantonale, ma il perimetro di tutela di altri due edifici come la Chiesa San Biagio, e la Chiesa Madonna delle Grazie si estende a tutto il mappale della Villa. Significa che tutti gli interventi sull'edificio e all'interno del parco devono essere concordati e approvati dall'Ufficio dei beni culturali, che ha già espresso il suo preavviso favorevole.

Edificio Balbiani

Dal 1. gennaio 2021 lo stabile all'entrata del parco, denominato Balbiani, sito in via San Biagio 7, è stato attribuito all'Ente Musei. Nello stabile Balbiani sono state delocalizzate una parte delle attività del secondo piano del Museo, questo per aumentare lo spazio logistico, di deposito e limitare l'accesso degli utenti esterni a quest'area particolare sensibile.

Considerazioni

Dall'apertura 40 anni orsono non vi sono stati particolari interventi inerenti all'attività museale soprattutto per la sicurezza e la climatizzazione necessaria per una corretta esposizione e conservazione delle opere.

Nel 2015 sono stati fatti degli interventi per l'illuminazione a LED e sostituiti gli apparecchi mobili per il controllo dell'umidità delle sale espositive (MM 3836 approvato nella seduta del Consiglio comunale del 03.11.2014) per CHF 320'000.00.

Nel 2021 i tetti piani delle terrazze esterne, i tetti a falde e le facciate necessitavano una manutenzione a causa di infiltrazioni di acqua e umidità. Sono stati risanati con una spesa di CHF 195'000.00.

Tappa 1

Nel 2023 sono stati eseguiti dei primi lavori di messa in sicurezza sull'impiantistica per CHF 198'000.00 (che sono da considerare la Tappa 1) riguardanti l'ammodernamento della centrale allarme scasso, la revisione dell'impianto allarme incendio e la messa in conformità dell'impianto elettrico.

Nel 2024 con una spesa di CHF 160'000.00 è stato affidato il mandato al gruppo multidisciplinare per la progettazione definitiva, le procedure di autorizzazione e la preparazione dei documenti esecutivi degli interventi oggetto del presente Messaggio Municipale.

Tappa 2

Gli interventi con un costo totale di CHF 1'060'000.00 sono:

- la sicurezza antiintrusione dell'entrata tra l'atrio e il vano della scala principale;
- la sicurezza antiintrusione al pianterreno con inferriate alle finestre;
- la sicurezza antiintrusione al pianterreno per le ampie e imponenti finestre del salone con avvolgibili appositi;
- la sicurezza antiintrusione al primo e secondo piano con barriera laser;
- la videosorveglianza;
- un nuovo locale rack;
- un piano chiavi;
- la sicurezza antincendio;
- il cambio del vettore energetico da gasolio al teleriscaldamento Teris.

Questi interventi sono atti a permettere l'esposizione nel febbraio 2025 per il 40esimo del Museo (1985–2025) con prestiti in primavera dal Landesmuseum, Zurich, Antikenmuseum Basel, e ad autunno per l'importante mostra internazionale dedicata a El Lissitzky con prestiti dalle più importanti collezioni d'opera su carta svizzere (ETH Graphische Sammlung, Graphische Sammlung Kunstmuseum Basel, Musée d'art et d'histoire Genève) e di prestiti importanti da musei svizzeri e europei.

L'inizio del cantiere è previsto per fine novembre 2024 ed è stato pianificato tenendo in considerazione l'unica finestra temporale.

Tappe 3 e 4

La possibilità di intervenire in una finestra di pochi mesi ha comportato l'allestimento di una strategia d'intervento a tappe.

La tappa 3 e la tappa 4 saranno oggetto di ulteriori messaggi e approfondimenti.

A tale scopo sono state allestite varie diagnosi tecniche per determinare lo stato di fatto delle strutture e la loro fattibilità esecutiva, successivamente l'architetto ha coordinato tutte queste esigenze a livello di progetto di massima per evitare errori o incongruenze tra le varie tappe successive per il risanamento energetico, l'accessibilità universale, il raggiungimento della conformità antincendio, l'eliminazione delle sostanze pericolose e la manutenzione straordinaria delle restanti parti d'opera.

La Commissione suggerisce, dopo l'esecuzione della prima tappa di approfondire le tappe successive e di presentarle con il dovuto anticipo rispetto all'urgenza del presente messaggio.

Accessibilità universale

La Commissione si rammarica che gli interventi a favore dell'accessibilità universale siano posti in tappa 4. Quest'ultima tappa comprende l'inserimento nel volume della Villa di un lift che possa quindi raggiungere tutti i piani dalle cantine al sottotetto.

Pur comprendendo che l'inserimento del lift necessità di maggiori approfondimenti anche e soprattutto con l'Ufficio dei beni culturali la Commissione ritiene che gli interventi a favore dei disabili siano progettati e realizzati nel breve-medio termine.

Per questo motivo, si chiede al Municipio di valutare questo tipo d'intervento nella prossima tappa e di anticipare almeno la rampa disabili e l'accessibilità fino all'entrata della Villa attraverso il passaggio pedonale del parco. Infatti, ad oggi, con difficoltà si riesce a visitare il parco lungo il viale pavimentato con ghiaietto.

Questi accorgimenti minimi permetterebbero almeno per quanto riguarda il pianterreno di avere un'accessibilità alle sale espositive già per i festeggiamenti del 40 esimo.

Conclusioni

Con le considerazioni espresse, la Commissione dell'edilizia invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1. È approvato il progetto per la manutenzione straordinaria necessaria ad aumentare il livello di sicurezza museale, aumentare la sicurezza antincendio e per la conversione del vettore energetico del Museo Villa dei Cedri.
- 2. È concesso al Municipio un credito di CHF 1'060'000.00 (IVA, onorari e spese inclusi) per la manutenzione straordinaria necessaria ad aumentare il livello di sicurezza museale, aumentare la sicurezza antincendio e la conversione del vettore energetico del Museo Villa dei Cedri.
- 3. La spesa è a carico del conto investimento del Comune.
- 4. Il credito basato sull'indice dei costi del mese di luglio 2024 sarà adeguato alle giustificate variazioni di prezzi di categoria.
- 5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in aggiudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste delle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.
- 6. È concesso il prelievo dal Fondo FER per un importo massimo di CHF 100'000.00 per la conversione del vettore energetico. Eventuali sussidi e contributi saranno accreditati come entrate nel conto investimenti.
- 7. Eventuali ricorsi non hanno effetto sospensivo.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Claudio Buletti Maura Mossi-Nembrini, relatrice

Nevio Canepa Giulia Mozzini

Alberto Casari Sara Nisi

Bixio Gianini Tiziano Zanetti

Manuela Genetelli (con riserva)